

INR 147/2025

OGGETTO: Interrogazione del consigliere del Gruppo Fratelli d'Italia Monica Crociani sul trasferimento della terapia intensiva cardiocirurgia del Policlinico Santa Maria delle Scotte.

- - -

Il Consigliere del Gruppo Fratelli d'Italia Monica Crociani ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

Premesso

che da notizie in nostro possesso risulterebbe che la Direzione Generale della Azienda Ospedaliera-universitaria senese abbia annunciato l'intenzione di spostare la terapia intensiva cardiocirurgica al piano 3S del DEA del Policlinico Santa Maria delle Scotte, decisione che potrebbe essere foriera di rilevanti problemi.

Considerato

che a tutt'oggi i reparti di terapia intensiva, cardiologia e anestesia cardiocirurgica si trovano sullo stesso piano in continuità funzionale e che la preannunciata modifica porterebbe inevitabilmente ad una moltiplicazione dei percorsi;

che il reparto di cardiocirurgia resterebbe al terzo piano del secondo lotto e che per raggiungere la nuova terapia intensiva servirebbero due ascensori per il trasporto di letti e barelle;

che le sale operatorie cardio-chirurgiche, ferme al piano 2S dello stesso lotto, richiederebbero l'uso un altro ascensore, sia in elezione che in emergenza;

che le unità operative di Emodinamica e Cardiologia rimarrebbero al terzo piano del terzo lotto, che sarà reso ancor più inaccessibile dai lavori di ristrutturazione dell'elettrofisiologia;

che un ospedale moderno dovrebbe garantire vicinanza, funzionalità e rapidità di accesso alle aree vitali senza moltiplicare gli ostacoli.

CHIEDE AL SIG. SINDACO O ALL'ASSESSORE COMPETENTE DI ACQUISIRE LE NECESSARIE INFORMAZIONI AFFINCHÉ POSSA ESSERE CHIARITO

1. se rispondono al vero le notizie in base alle quali sia stato disposto il trasferimento della terapia cardiocirurgica al piano 3S del DEA del Policlinico Santa Maria delle Scotte
2. se questo sistema ad incastri non rischia di allungare i percorsi ed aumentare i rischi
3. se non sia pericoloso o quantomeno incongruo che il Cardio-anestesista, che oggi si trova accanto al reparto di Cardiocirurgia ed alla Cardiologia, venga separato da piani ed ascensori
4. se non sia pericoloso o quantomeno incongruo che il medico di guardia si trovi costretto a lasciare degenti per correre, all'occorrenza, in terapia intensiva, esponendo entrambi i settori a criticità
5. se non sia illogico e di aggravio per i pazienti attraversare lotti ed ascensori per un semplice studio coronografico

6. quali situazioni possono prospettarsi in una situazione di emergenza come quella, ad esempio, che riguardi un malato critico o in arresto cardiaco
7. se non sarebbe più logico, funzionale e meno rischioso aspettare il completamento del lotto volano e trasferire il reparto di cardiocirurgia in quel momento oppure collocare lo stesso in altre zone.

Siena 23/09/2025

F.to

Monica Crociani